

LA POLEMICA MARTINI 'PUNZECCHIA' IL SINDACO Spariti i sigilli nell'area inceneritore Falchi: 'E' stato il vento'. Il Pd non ci sta

I SIGILLI... li porta via il vento. Il Pd di Sesto interviene ironicamente dopo la risposta data dal Comune al fatto che sarebbero state proprio le cattive condizioni meteo a far volare i sigilli dalla costruzione abusiva nel presidio no aeroporto-no inceneritore in zona Osmannoro: «La questione del sequestro dei manufatti abusivi nell'area di proprietà comunale in cui si trova da alcuni mesi il presidio – commenta la consigliera comunale Sara Martini – sta assumendo i contorni di un giallo a puntate. La prima risale a due mesi fa quando, dopo il sequestro operato dalla Forestale in via Lungo Gavine, il Pd presentò una domanda di attualità in consiglio comunale. La risposta del primo cit-

tadino fu disarmante: Falchi affermò infatti che prima della comunicazione del sequestro non era a conoscenza delle irregolarità delle strutture costruite in tale area. Il sindaco così avrebbe ammesso di non avere il controllo del territorio».

La seconda puntata è di pochi giorni fa con la segnalazione che sigilli e cartelli non erano più sui manufatti e l'area risultava alterata e la risposta del sindaco, custode giudiziario per l'area, che l'alterazione sarebbe stata causata dal vento: «Ma il sindaco Falchi – conclude Martini – vigila o inventa storie? Quale sarà la terza puntata della serie? Viene offesa l'intelligenza dei cittadini sestesi».

S.N.

